
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 19 aprile 2024, n. 35

CUP: B99B22000430006 CUP B99B22000430006 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali". Seguito DGR n 902 del 27/06/2022 e n. DGR n. 1148 dell'08/08/2023. Intervento 1 "Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell'amministrazione e al territorio sui temi dell'accessibilità". Avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici - PugliAccessibile. Proroga dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE****Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. lgs 165 del 30/03/01;
- il D.Lgs n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.LGS. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati)
- la D.G.R. 1518 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione"
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 di adozione del suddetto modello organizzativo;
- la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale la Giunta ha definito le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 che definisce il nuovo assetto organizzativo della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, che ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del

- presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- il D.P.G.R. n. 380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: “Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche”
 - la D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali” con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica della denominazione della Sezione Trasformazione digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
 - il DPGR n. n. 127 del 26 marzo 2024 avente ad oggetto: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche. che modifica la denominazione della Sezione Trasformazione Digitale in Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
 - la D.G.R. n.477 del 15/04/2024 avente ad oggetto “D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024.” che conferma la responsabilità degli incarichi di dirigente in essere della Sezione Crescita digitale delle persone e del territorio delle imprese al dott. Vito BAVARO vista la sostanziale invarianza delle funzioni delle Sezioni a loro affidate;
 - con DGR n. 142/2023, così come modificata con DGR 1354/2023, l’RTD regionale è stato delegato alla sottoscrizione delle istanze di partecipazione e agli ulteriori atti necessari per il perfezionamento dell’ammissione a finanziamento, mentre è stata affidata alla Sezione Trasformazione Digitale del Dipartimento Sviluppo Economico la gestione amministrativo-contabile- contrattuale degli interventi fino a quel momento ammessi a finanziamento sulle risorse del PNRR;
 - il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Visti altresì

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’art.17 “Danno significativo agli obiettivi
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l’art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede, “Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l’Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241,
- la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante “Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia”, notificata all’Italia dal Segretariato generale

- del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
 - la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare:
 1. l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 2. l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
 - l'art. 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
 - l'art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, una Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale;
 - la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'art. 1 commi 1037 - 1050;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le

- tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art.10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
 - la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
 - la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
 - la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
 - la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
 - la circolare del 29 aprile 2022, n. 21, della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
 - Il Decreto Legge 30 Aprile 2022, n. 36, recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 della Ragione Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

Premesso che

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)";
- il PNRR, nella Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA al fine di garantire a cittadini e alle imprese servizi più efficienti e universalmente accessibili;
- la Tabella A allegata al citato decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 6 agosto 2021 individua la PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) quale amministrazione titolare di risorse per l'investimento 1.4. - della misura 1.4.2.
- il PNRR nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" destina 80.000.000,00 di euro per la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro.

- in data 14/12/2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'AgID hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la realizzazione della Misura 1.4.2. – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1;
- l'AgID, in base al suddetto Accordo, è soggetto attuatore della citata Misura 1.4.2., e in base al Piano Operativo allegato, ha la responsabilità di realizzare il progetto "Inclusione dei cittadini: Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", volto a migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati;
- il Progetto si articola in tre principali target:
 - verifiche di accessibilità di siti web e app di soggetti pubblici e privati (23.000);
 - attività di diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale mediante iniziative di formazione e comunicazione, e sviluppo di web kit dedicati (120 iniziative);
 - supporto specialistico e finanziamenti a 55 PA locali target per migliorare l'accessibilità dei servizi digitali (target europeo: 55 Regioni/Città metropolitane/Amministrazioni pubbliche locali con migliorata accessibilità ai servizi digitali entro giugno 2025);
- le 55 PP.AA. locali target identificate nel Piano operativo con il DTD sono: 19 Regioni, 2 Province Autonome, 14 Città metropolitane, 14 Comuni capoluogo di città metropolitane, 6 Comuni da individuare in accordo con Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- il finanziamento a ciascuna PA locale target ha l'obiettivo di:
 - assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione dei lavoratori con disabilità;
 - erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità;
 - ridurre del 50% il numero di errori su almeno 2 servizi digitali.
- per erogare il sostegno finanziario alla PA, l'AgID:
 - individua i criteri e le modalità di ripartizione ed erogazione delle risorse;
 - stipula un accordo a fronte di un piano operativo proposto dalla PA;
 - monitora lo stato di avanzamento del piano operativo con la PA.
- -per ricevere il sostegno finanziario da AgID, la PA:
 - risponde ad un questionario preliminare di assessment;
 - definisce un piano operativo sulla base degli obiettivi e delle risorse finanziarie assegnati da AgID;
 - esegue gli interventi concordati con AgID, rispettando le tempistiche, il raggiungimento degli obiettivi e le linee guida per la rendicontazione fornite.
- La Regione Puglia è stata individuata da AgID quale una delle PP.AA. pilota per l'attuazione della suddetta misura.

Premesso altresì che

- per l'attuazione dell'intervento della misura 1.4.2 la collaborazione tra le parti e la conseguente sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra PP.AA. ex art. 15 della legge n. 241/1990 è risultato essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;
- nel corso di numerosi incontri tecnici, Regione Puglia ed AgID hanno condiviso i contenuti del suddetto Accordo e condiviso il Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle attività necessarie a raggiungere i target stessi;
- alla luce del suddetto Piano Operativo, AgID, in qualità di Soggetto Attuatore, ha riconosciuto alla Regione Puglia quale Soggetto esecutore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, l'importo massimo di euro 920.000,00, a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2.

- Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell’ambito dell’attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1., oltre ad un ulteriore importo di euro 75.000,00 per la realizzazione delle attività di formazione specificamente destinate ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni del territorio di competenza;
- con DGR n. 902 del 27/06/2022 dell’Ufficio per la Transizione al Digitale, di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale è stato approvato l’Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed AgID, con l’allegato Piano Operativo, e si è proceduto alla variazione di bilancio sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - in data 13/09/2022 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dall’AgID l’Accordo di collaborazione per la realizzazione della misura 1.4.2. del PNRR – Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali;
 - con la succitata DGR n. 902/2022 è stata affidata l’attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza e si è stabilito che all’accertamento d’entrata e all’impegno di spesa, avrebbe provveduto il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale mediante l’adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011 e smi;
 - il Piano Operativo, allegato all’Accordo, prevede **l’intervento 1 “Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell’amministrazione e al territorio sui temi dell’accessibilità”** con l’obiettivo di acquisire, da parte di dipendenti della Regione e degli enti pubblici del territorio, competenze base, tecnico-professionali e trasversali sul tema dell’accessibilità;
 - l’art. 3 “Modalità operative” del succitato Piano Operativo prevede che la Regione (RTD in raccordo con la Sezione Trasformazione Digitale) per la realizzazione di tali attività affiderà le attività alla società in house InnovaPuglia S.p.A., in coordinamento con il Servizio Amministrazione del Personale del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione Puglia per le attività rivolte ai dipendenti regionali;
 - Con determina dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale n. 193/DIR/2022/00128 del 19/12/2022 è stata affidata ad InnovaPuglia l’esecuzione delle attività legate al Piano Operativo “Accessibilità” tra cui l’obiettivo realizzativo OR2 “Formazione sul tema accessibilità” che prevede la progettazione, realizzazione ed erogazione di una attività formativa in modalità blended learning costituita da formazione in presenza, a distanza (in modalità sincrona e asincrona) e laboratoriale da erogare ai dipendenti della regione Puglia e di altre Pubbliche amministrazioni del territorio regionale.

Considerato che:

- Tra le altre Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale sono state considerate le Aziende del Servizio Sanitario Regionale, le Agenzie strategiche regionali ed altri Enti regionali, oltre ai Comuni pugliesi;
- Nell’ambito della ripartizione di competenze il coinvolgimento delle Aziende del SSR, delle Agenzie strategiche regionali e degli altri Enti regionali è in capo al Responsabile per la Transizione Digitale; il coinvolgimento nel progetto dei Comuni pugliesi è in capo alla Sezione Trasformazione Digitale;
- Al fine della individuazione dei Comuni da coinvolgere, a seguito di interlocuzioni con AgID, non sono stati considerati destinatari della formazione i dipendenti del Comune di Foggia e dei Comuni facenti parte dell’Area Metropolitana di Bari e della provincia di Taranto, in quanto facenti parte delle PP.AA. locali target identificate da AgID, in particolare la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Taranto hanno considerato nei loro progetti il coinvolgimento dei Comuni delle due province;
- Il Piano operativo della Regione Puglia, in fase di rimodulazione insieme all’Addendum all’Accordo tra Regione Puglia e AgID del 13/09/2022 prevede nell’allegato “Piano di formazione” tre diverse tipologie di corsi:
 - Percorso base: rivolto a personale amministrativo, nel quale saranno approfondite le regole e

- linee guida previste in materia di accessibilità e le attività da svolgere per garantire l'accessibilità sia dei servizi resi dall'Amministrazione che della produzione documentale
- Percorso dirigenti: rivolto a dirigenti, dipendenti con attribuzione di responsabilità e RTD, nel quale saranno approfondite le normative, gli adempimenti, le responsabilità e modelli organizzativi in materia di accessibilità
 - Percorso tecnici: rivolto a personale con mansioni che prevedono la pubblicazione di contenuti o documenti destinati alla pubblicazione sui siti istituzionali; il corso tratta la progettazione/creazione di contenuti, siti e app accessibili e monitoraggio/valutazione accessibilità Per fruire di tale corso è necessario frequentare prima il percorso base.
- InnovaPuglia S.p.A. ha progettato i moduli/contenuti formativi e la struttura delle singole unità didattiche da erogare ai dipendenti regionali e agli Enti Pubblici territoriali tra cui i Comuni, per cui per ogni tipologia di corso verranno erogate una o più edizioni;
 - a seguito di incontri tecnici con i referenti di InnovaPuglia e dell'Ufficio del RTD è stato condiviso che la formazione specifica destinata ai Comuni Pugliesi verrà erogata a partire dal mese di giugno 2024, con edizioni organizzate per gruppi di utenti, caratterizzate da formazione di natura teorica e laboratoriale, con fruizione di webinar e lavori di gruppo in sincrono e formazione a distanza gestita dalla piattaforma regionale di e-learning (formazione.innova.puglia.it);
 - l'adesione al progetto è stata riservata ai Comuni delle province di Brindisi, Lecce, Barletta-Andria-Trani e di Foggia (con esclusione per quest'ultima del comune capoluogo), tranne eventuali modifiche concordate con l'AgID;
 - sulla base delle disponibilità di posti, al fine di individuare il personale da coinvolgere nella formazione per le Amministrazioni comunali, è stato stabilito di concerto con InnovaPuglia e il RTD di riservare per ogni Comune un numero minimo di posti nel corso base proporzionato alla popolazione presente nello stesso Comune, secondo gli ultimi dati ISTAT, come da seguente tabella:

Numero di abitanti del Comune	Numero minimo di posti riservati al corso Base
Fino a 10.000	1
da 10001 a 20000	2
Da 20.001 a 50.000	3
Da 50.001 a 100.000	4
Comuni Capoluogo	5
TOTALE	275

- è stato inoltre stabilito di assicurare la partecipazione al percorso "Dirigenti" di tutti gli RTD;
- il personale sarà iscritto su indicazione dell'Amministrazione di appartenenza che individuerà, secondo i propri modelli organizzativi e le proprie esigenze, i dipendenti da far partecipare ai corsi individuando altresì quelli che dovranno partecipare anche al corso tecnico.
- la DGR n. 902/2022 affida l'attuazione delle attività derivanti dal suddetto Accordo alla Direzione Amministrativa – Servizio Struttura Tecnica del Gabinetto G.R., di concerto con la Sezione Trasformazione Digitale per quanto di rispettiva competenza, e di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del suddetto provvedimento.
- con Determina 19/DIR/2024/00021 del 18/03/2024 è stato adottato l'Avviso di Manifestazione d'interesse per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici. rivolto a tutti i Comuni pugliesi delle province di Lecce, Brindisi, Barletta-Andria-Trani e Foggia (per quest'ultima con l'eccezione del Comune capoluogo), pubblicato sul BURP n. 24 del 21 marzo 2024;

- L'Avviso prevede che l'invio della domanda deve essere effettuato entro e non oltre il giorno **22 aprile 2024**;
- Ad oggi sono pervenute 29 manifestazioni di interesse da parte dei Comuni.

Al fine del coinvolgimento del più alto numero di Comuni nel progetto, si ritiene di dover definire un nuovo termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse a partecipare ai corsi di formazione sull'Accessibilità erogati dalla Regione Puglia mediante la propria società in house InnovaPuglia S.p.A.. (PugliAccessibile), stabilendone la scadenza al giorno **03 maggio 2024**.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
2. Di differire il termine ultimo per la presentazione delle candidature all'Avviso di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni per l'adesione al progetto di formazione dei propri dipendenti in materia di accessibilità dei servizi digitali pubblici nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR Missione 1 – Componente 1 – subintervento 1.4.2, approvato con Determina Dirigenziale n. 21 del 18/03/2024, fissandolo al giorno **03 maggio 2024**;
3. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia www.regione.puglia.it;
4. di assicurare la massima diffusione del presente avviso mediante pubblicazione nella Sezione "Bandi ed Avvisi" del Portale Regionale e sul BURP nonché mediante notifica ad ANCI Puglia;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2024/00039 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 2.1.1.
Francesca Amelia Cavicchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro